Senato della Repubblica Il Senatore Ruestore

Prot. nr. 102/15
Roma, 10 febbraio 2015

Onorevole Presidente,

desidero stigmatizzare, fermamente, la totale inerzia da parte del Consiglio di Presidenza del Senato nell'esaminare la proposta, avviata il 25 luglio 2014, concernente la soppressione dell'erogazione dell'assegno vitalizio ai senatori cessati dal mandato che hanno riportato condanne definitive per reati di particolare gravità.

La prego, dunque, di voler convocare con somma urgenza - e non più tardi di martedì 17 febbraio p.v. - il Consiglio di Presidenza: sia alla luce dell'accoglimento, da parte dei Senatori Questori, dell'ordine del giorno G1 (testo 2), riferito al Bilancio interno del Senato, sia per onorare, concretamente, le parole del Presidente della Repubblica che, come noto, nel suo messaggio al Parlamento ha ribadito che «la lotta alla mafia e quella alla corruzione sono priorità assolute».

Con i più cordiali saluti,

Laura Bottici